

Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 2021, n. 7-3437

Approvazione, per l'anno 2021, dei criteri di riequilibrio per la ripartizione del Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, ai sensi dell'art. 35, comma 7 della legge regionale n. 1/2004.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

L'art. 35, comma 7, della legge regionale, 8 gennaio 2004, n. 1 (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento) istituisce il fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, nel quale confluiscono le risorse proprie della Regione e le risorse trasferite dallo Stato, dalle Province e da altri soggetti pubblici e privati. Il comma 8 dello stesso articolo prevede che tale fondo venga annualmente ripartito fra gli Enti gestori delle attività socio-assistenziali, secondo criteri di riparto individuati dalla Giunta Regionale, informata la competente Commissione consiliare.

Dato atto che la deliberazione della Giunta Regionale n. 14-714 del 29 settembre 2010 dispone, ai fini della ripartizione del suddetto fondo, i seguenti criteri di destinazione delle risorse:

- 35% in base alla popolazione residente;
- 25% in base agli anziani ultra settantacinquenni residenti;
- 25% in base ai minori residenti;
- 15% in modo inversamente proporzionale al rapporto popolazione/superficie territoriale.

Tale provvedimento stabilisce inoltre di demandare ad apposita deliberazione annuale della Giunta Regionale la definizione di modalità di riequilibrio delle assegnazioni.

Dato atto che con deliberazione della Giunta Regionale n. 1-1352 del 15 maggio 2020 è stata prevista:

- l'attribuzione agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali delle risorse afferenti al suddetto fondo regionale, in misura proporzionale alle quote 2019 (quote risultanti dall'applicazione delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 14-714/2010 e n. 12-8876/2019);
- l'attribuzione con i criteri di ripartizione previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 127-4470 del 20 novembre 2006 e s.m.i, agli Enti stessi, per le funzioni relative ai non vedenti, agli audilesi, ai figli minori riconosciuti dalla sola madre, ai minori esposti all'abbandono, ai figli minori non riconosciuti (ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 1/2004) della somma trasferita dalle Province, pari ad euro 6.300.000,00.

Visto che l'art. 23 della legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 (Assestamento di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie) prevede che per il finanziamento delle funzioni di cui all'articolo 5, comma 4, della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1, la Regione provveda annualmente con le risorse di parte corrente iscritte sul capitolo 153157 del bilancio regionale, a partire dall'esercizio finanziario 2016 e con le modalità stabilite con successivo provvedimento della Giunta Regionale.

Dato atto che con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanze, del 19 novembre 2020, sono state assegnate alla Regione Piemonte, per l'annualità 2020, le risorse complessive di € 27.877.502,22.

Tenuto conto che le suddette risorse nazionali concorrono alla composizione del Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali (art. 35 della l.r. 1/2004) e che le stesse vengono ripartite secondo i medesimi criteri adottati per le risorse regionali e altresì rendicontate dal 2021 dagli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali nella specifica sezione del sistema informativo nazionale dell'offerta dei servizi sociali, secondo modalità e vincoli di impiego stabiliti dal Decreto ministeriale sopra citato e in coerenza alle caratteristiche, di cui di cui al Piano Sociale nazionale 2018/2020, adottato con il decreto interministeriale del 26 novembre 2018, come integrato dall'articolo 1 del medesimo decreto interministeriale del 19/11/2020.

Dato atto che, in adempimento alle indicazioni ministeriali relative alla programmazione delle risorse afferenti al Fondo Nazionale Politiche Sociali, di cui al comma 2, art. 3 del Decreto di riparto 2020, a valere sulla quota del suddetto importo di € 27.877.502,22, sono state riservate con determinazione dirigenziale n.1738 del 22 dicembre 2020:

- le risorse pari ad € 300.000,00 per finanziare, ai sensi dell'articolo 3 del suddetto Decreto di riparto 2020, azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.);
- le risorse pari ad € 250.000,00 destinate ad azioni di sistema che prevedono interventi di supporto agli Enti gestori istituzionali, finalizzati ad implementare il sistema della gestione e della trasmissione dei flussi informativi verso la Regione e verso lo Stato.

Dato atto che:

- annualmente i criteri di riparto relativi all'assegnazione dei fondi per le politiche sociali vengono preventivamente condivisi dalla Regione con l'ANCI, il Coordinamento regionale degli Enti gestori e Organizzazioni Sindacali in specifici incontri;

- quest'anno, a seguito della particolare situazione di emergenza sanitaria che ha richiesto la modalità di lavoro a distanza, la proposta è stata condivisa con i suddetti organismi con e-mail in data 11 maggio 2021 ed i rispettivi consensi sono pervenuti da parte dell'ANCI in data 3 giugno 2021 e del Coordinamento regionale degli Enti gestori in data 28 maggio 2021, entrambi tramite posta elettronica, e da parte delle Organizzazioni Sindacali nell'incontro effettuato in videoconferenza in data 16 giugno 2021.

Considerato che il perdurare dell'attuale condizione emergenziale in cui si trovano gli Enti gestori richiede, la necessità di procedere al riparto a favore degli Enti medesimi delle risorse assegnate sul bilancio regionale, al fine di garantire la continuità dei servizi e per quanto riguarda le risorse destinate al Fondo indistinto regionale e la somma per l'esercizio delle competenze previste dall'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 1/2004, è stata condivisa l'assegnazione in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti attribuiti agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali nell'anno 2020.

Pertanto, al fine di garantire la continuità dei suddetti interventi, a fronte di uno stanziamento di competenza nel bilancio di previsione finanziario 2021, pari ad € 44.374.160,80, sul capitolo n. 153157/2021 "Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali (art. 35 della l.r. 1/2004)" a cui si affiancano le risorse che si renderanno disponibili sul capitolo 152990/2021 (Fondo nazionale Politiche sociali), successivamente all'approvazione del Decreto Interministeriale di riparto 2021, è necessario – come concordato nelle suddette consultazioni – assumere i seguenti criteri di riequilibrio:

- le risorse afferenti al Fondo indistinto, di cui all'art. 35 della L.R. n. 1/2004 - per evitare eccessive alterazioni nella stabilità della gestione locale - vengono attribuite e ripartite agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali in misura proporzionale alle quote attribuite nell'anno 2020 (risultanti dall'applicazione delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 14-

714/2010 e n. 1-1352/2020); tale ripartizione avverrà sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2021;

- per le competenze dell'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 1/2004, viene ripartita agli Enti gestori delle attività socio-assistenziali la somma di € 6.300.000,00, secondo le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 127-4470/2006 e s.m.i, corrispondente al trasferimento storico effettuato dalle Province, i cui criteri di riparto vengono confermati con il presente provvedimento - per l'anno 2021 - nelle more della conclusione del processo di riconfigurazione territoriale degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, nell'ambito delle azioni di realizzazione del "Patto per il Sociale", di cui alla D.G.R. n. 38-2292 del 19 ottobre 2015 e della "Strategia per lo sviluppo di comunità solidali", di cui alla D.G.R. n. 16-6645 del 23 marzo 2018.

Le risorse statali che saranno assegnate alla Regione Piemonte e trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, successivamente all'approvazione del Decreto ministeriale di riparto, saranno iscritte nella Missione 12, Programma 12.07, stanziata nella competenza 2021 sul capitolo di spesa n. 152990 (Fondo nazionale Politiche sociali), ed impegnate con successivi provvedimenti amministrativi dal Settore competente.

Tenuto conto che con la D.G.R. n. 28-3386 del 14/06/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023" è stata assegnata al 100% la competenza 2021 delle risorse del suddetto capitolo di spesa n. 153157.

Tutto ciò premesso;

vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del Sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42");

visto l'art. 16 della legge regionale 23 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 14-714 del 29 settembre 2010 "Approvazione di criteri transitori per la ripartizione del Fondo regionale di cui all'art. 35, comma 7 della legge regionale n. 1/2004";

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1-1352 del 15 maggio 2020 "Approvazione, per l'anno 2020, dei criteri di riequilibrio per la ripartizione del Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, ai sensi dell'art. 35, comma 7, della legge regionale n. 1/2004";

vista la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.A.A.";

vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05 luglio 2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

vista la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2021-2023 della Regione Piemonte";

vista la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8. "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

vista la deliberazione della Giunta n. 28-3386 del 14/06/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023" n. 1-3115 del 19/04/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021 n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

informata con nota n. 216 del 16 giugno 2021 la competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 35, comma 8, della legge regionale n. 1/2004;

attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021".

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di stabilire che per l'anno 2021, le risorse afferenti al Fondo regionale, di cui all'art. 35 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1, composto da risorse regionali, il cui stanziamento di competenza 2021 è pari ad € 44.374.160,80, sul capitolo n. 153157 della Missione 12 Programma 12.07, e dalle risorse statali che si renderanno disponibili all'iscrizione in competenza 2021 sul capitolo di spesa n. 152990 (Fondo nazionale Politiche sociali) della medesima Missione e Programma, successivamente all'approvazione del Decreto Interministeriale di riparto annuale, vengano assegnate e ripartite agli Enti gestori delle attività socio-assistenziali in misura proporzionale alle quote attribuite nel 2020, in conformità all'applicazione delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 14-714/2010 e n. 1-1352/2020 e sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2021;

- di stabilire che, per le competenze previste dall'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 1/2004, venga destinata la somma di € 6.300.000,00, ricompresa nelle risorse afferenti al Fondo regionale suddetto, da ripartirsi agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 127-4470/2006 e s.m.i., i cui criteri di riparto vengono confermati con il presente provvedimento - per l'anno 2021 - sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2021;

- di dare atto che le risorse regionali pari ad € 44.374.160,80, disponibili sul capitolo di spesa n. 153157 della Missione 12 Programma 12.07, saranno impegnate con successivi provvedimenti dirigenziali dal Settore Programmazione socio assistenziale e socio sanitaria, standard di servizio e

di qualità della Direzione Sanità e Welfare a favore degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali;

- di dare atto che le risorse statali che saranno assegnate alla Regione Piemonte e trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, successivamente all'approvazione del Decreto Ministeriale di riparto, saranno iscritte nella competenza 2021 della Missione 12, Programma 12.07 sul capitolo di spesa n. 152990 (Fondo nazionale Politiche sociali), ed impegnate con successivi provvedimenti dirigenziali dal Settore competente.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010.

(omissis)